

Riunione Operativa dell'ORQF

DATA E LUOGO

13 aprile 2012 presso ARS Toscana, V. Dazzi n.1 - FIRENZE

PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

	PRESENTI:	CHIARA ROGAI
1	ALBERTO PERETTI	ALESSIO NASTRUZZI
2	EGISTO BAGNONI	
3	VINCENZO MAZZA	ASSENTI:
4	GIULIETTA TORRETTA	PAOLO FRANCHI
5	LUCIA LIVATINO	COSIMO MOLINARO
6	MAURIZIO PAPARO	
7	NICOLA MANCINI	
8	PAOLO BECHERUCCI	
9	SANDRO CORTINI	
10	MIRELLA FLORITA	
11	GABRIELLA GRAZIANI	
Altri partecipanti		
1	Claudia Tonon - Agenzia Regionale Sanità-ARS	3
2	Luca Secciani - Agenzia Regionale Sanità-ARS	4

ORDINE DEL GIORNO

1	<u>Discussione sulle conclusioni del report 2008-2010</u>
2	<u>Presentazione dei risultati del gruppo regionale sulla valutazione d'impatto: Alberto Peretti</u>
3	<u>Proposta di indicatori di qualità da ricercare in futuro: Giulietta Torretta</u>
4	<u>Punto sul programma degli Audit e programmazione delle prossime visite</u>
5	<u>Varie ed eventuali</u>
6	<u>Data luogo e argomenti da trattare nel prossimo incontro</u>

ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

1. TITOLO Discussione sulle conclusioni del report 2008-2010

P. Becherucci: Presenta il lavoro del Report 2012, gli obiettivi e le finalità di questo prodotto. Ricorda che l'Osservatorio doveva formulare valutazioni qualitative e quantitative sulla Formazione ECM (per mandato istituzionale derivante dall'Accordo Stato - Regioni). Riassume il percorso di condivisione del report, dalla progettazione della struttura, ai commenti alle tabelle dei dati, alle osservazioni sul prodotto in itinere; le conclusioni verranno condivise nella riunione odierna. Il Report parte dai dati statistici a disposizione della Regione Toscana. Le elaborazioni e le osservazioni (che in parte evidenziano le potenzialità del sistema e in parte le "criticità") sono state espresse dai componenti dell'ORQF.

G. Torretta: Commenta la struttura del Report, osservando che sarebbe utile cercare di mettere in evidenza quanto di "positivo" emerge dai dati statistici, senza tralasciare nessun aspetto.

N. Mancini: Fa notare che si parte dal presupposto che quella effettuata dall'ORQF sia una critica "in positivo". Tutto è perfezionabile e il lavoro è finalizzato al miglioramento del percorso. Il Coordinatore (così come i componenti dell'ORQF) ha un mandato preciso conferitogli dalla Regione Toscana.

P. Becherucci: Sottolinea che l'importanza del documento (Report) è tale da rendere necessaria una condivisione piena dei suoi contenuti tra tutti i componenti dell'ORQF.

M. Paparo: Interviene facendo notare che l'Osservatorio RQF è un organismo che ha, tra i suoi compiti, anche quello di "valutare" la qualità della formazione erogata. I dati del Report sono di tipo quantitativo ma secondo lui da questi si può anche procedere a formulare delle valutazioni di tipo qualitativo.

V. Mazza: Osserva che l'analisi dei dati è un lavoro molto approfondito e preciso. E' un'elaborazione condivisa da tutti i membri dell'Osservatorio, sia attraverso la posta elettronica, sia attraverso le discussioni che sono emerse in riunione. E' importante precisare che il gruppo è un gruppo "sovra-aziendale", multi professionale, con competenze ed esperienze di alto livello.

G. Graziani: Afferma di evidenziare spesso le criticità (per "stimolare" il miglioramento) ma è consapevole che questo può essere interpretato come una valutazione negativa. Il dato è "oggettivo" ma l'informazione che emerge dal dato è sempre un'elaborazione soggettiva. Il lavoro svolto sui dati (Report) è un lavoro collegiale e pertanto le considerazioni finali non sono personali ma frutto di un lavoro di gruppo.

E. Bagnoni: Secondo lui il lavoro svolto sino ad oggi è ottimo.

S. Cortini: Osserva che il Report contiene una "miniera" di dati, alcuni ben evidenziati, altri un po' meno; questi dati forniscono varie chiavi di lettura. Sta alla capacità del lettore e fruitore del documento trarre delle valutazioni personali. Quello che viene fornito è un insieme di informazioni che evidenziano un *trend*.

M. Florita: Il mandato ricevuto dall'Osservatorio è stato rispettato in pieno, attraverso valutazioni qualitative e quantitative della Formazione ECM.

C. Rogai: Fa notare che è sempre importante formulare delle osservazioni (anche di tipo qualitativo), in un'ottica di miglioramento.

A. Peretti: Nel Report 2012 le osservazioni qualitative sono utili e possono rimanere nel documento insieme ai dati di tipo quantitativo.

L. Livatino: Il Report è il frutto di un lavoro “corale”, di un gruppo che opera cercando di apportare un contributo al sistema della formazione sanitaria della Regione Toscana. E' importante che ogni aspetto venga condiviso da tutti (e di fatto lo è), come accade per le visite di Audit. Il lavoro è ottimo, con una grande quantità d'informazioni utili (grazie anche all'ausilio della Regione Toscana). Data la diversa provenienza dei componenti dell'ORQF, è importante che il Report sia un *prodotto unico* e che derivi da un percorso regionale.

P. Becherucci: Fa notare che l'importante è partecipare le valutazioni che sono emerse perché il Report possa essere portatore di un “pensiero condiviso”.

A. Nastruzzi: Osserva che, leggendo il documento, emerge subito che il lavoro svolto è stato enorme, considerata la quantità di dati raccolti. A suo avviso, comunque, le critiche sono sempre utili per il miglioramento. Il mandato dell'Osservatorio è un mandato tecnico ma anche politico; il Report è una delle attività dell'ORQF e i dati contenuti nel Report possono essere valutati sia positivamente sia negativamente. L'importante è decidere che messaggio “politico” si vuole far emergere dal Report. E' necessario evidenziare il lavoro positivo del dato toscano, tenendo conto anche della difficoltà che in questo momento sta attraversando la Formazione ECM.

P. Becherucci: Riferisce che l'*input* ricevuto dalla Regione Toscana all'inizio del suo mandato (2009) era di fotografare la realtà delle varie Aziende sanitarie toscane. Informa i presenti circa l'incontro che avrà con il Dirigente Regionale, Dott.ssa Gherardeschi nei prossimi giorni per ricevere chiari input sugli obiettivi e le prospettive dell'Osservatorio. Precisa che con lei, con la dottoressa Falsini e con i funzionari regionali specifici, saranno discussi anche aspetti legati alla comunicazione (Logo, Portale Formas, creazione di un URL specifico per l'Osservatorio RQF), passaggi importanti per evidenziare il ruolo dell'ORQF. Il 24 p.v. Becherucci avrà un incontro con i referenti del Settore Comunicazione della DG *Diritti di cittadinanza e coesione sociale* della Regione Toscana e con Silvia Falsini per chiarire gli aspetti di *editing*.

Becherucci: Prosegue commentando la parte del Report relativa ai dati sull'indagine “di clima” del MeS (laboratorio Management e Sanità):

- Confronto dati 2008 – 2010. La finalità risulta sempre la stessa, anche se le domande poste sono un po' differenti.
 - Bisogna apportare alcune modifiche all'indagine “di clima”:
1. Fasce di punteggio (inserire segni >, <, =).
 2. Specificare meglio cosa si intende per “media regionale”.
 3. “Numero di aziende con performance Media (gialla)”: correggere il numero “6” (sostituire con “5”).

Si passa poi all'analisi dei commenti elaborati dal Gruppo di lavoro di **G. Graziani** relativamente all'indagine “di clima” del MeS (laboratorio Management e Sanità).

L. Livatino: fa notare che ogni volta che si utilizzano i dati del MeS sarebbe opportuno parlare prima con il Laboratorio MeS per i dettagli del caso. E' utile condividere con loro i dati “MeS” inseriti nel Report 2012 dell'Osservatorio RQF. Nel documento esposto da G. Graziani, quando si citano i vari questionari (es. “Questionario per i dipendenti”) bisogna capire bene cosa si intende per “Responsabile” e “Dirigente”.

Vengono lette le considerazioni conclusive del Report 2012 al fine di condividerle tra tutti i membri dell'Osservatorio. Si apportano alcune modifiche, con contributi provenienti da tutti i componenti dell'ORQF.

2. TITOLO Presentazione dei risultati del gruppo regionale sulla valutazione d'impatto: Alberto Peretti – dopo una rapidissima presentazione dello stato dei lavori e visto che dovranno arrivare dei contributi dalle varie Aziende, si decide di riparlare nel prossimo incontro dell'ORQF.

3. TITOLO Proposta di indicatori di qualità da ricercare in futuro: Giulietta Torretta

P. Becherucci chiede a G. Torretta di illustrare gli indicatori individuati.

G. Torretta: Espone ed analizza i vari indicatori individuati nelle due macroaree d'indagine, precisando che i dati sono rilevati dalle Relazioni annuali delle varie Aziende Usl; questi indicatori sono delle proposte che vanno ad implementare gli indicatori già esistenti:

1. Capacità programmatica delle aziende/dipartimenti.

A. Peretti propone di trasformare il termine “programmatoria” in “partecipativa”;

2. Verifica delle tipologie di formazione erogata.

L. Livatino: Sottolinea l'importanza di avere una certificazione del dato da parte delle aziende per tipologia di evento (A, B, C, D), con una specificità relativa alla tipologia A attraverso le seguenti sottosezioni:

Tipologia A:

- Corsi
- Seminari
- Convegni
- Congressi – Simposi - Conferenze – Tavole Rotonde - Giornate di Studio

Vengono discusse e approfondite nel dettaglio le proposte da parte di tutti i membri dell'Osservatorio.

3. Indici di spesa.

P. Becherucci: Afferma che sarebbe utile approfondire i dati che le aziende inseriscono nel Report annuale. Si potrebbero chiedere informazioni più dettagliate alla Regione Toscana. Chiede a Torretta ed al suo gruppo di elaborare un documento che contenga gli indicatori individuati nella discussione, ma che sia più esplicativo, onde farne una proposta alla Regione.

4. TITOLO Punto sul programma degli Audit e programmazione delle prossime visite

Viene fissato l'*Audit* presso **l'AOU Careggi**: **data 25 maggio 2012** (Auditors: L. Livatino e C. Rogai).

5. TITOLO Varie ed eventuali

Nel prossimo incontro del mese di Maggio verrà ripreso il lavoro del *Gruppo regionale sulla valutazione d'impatto*; si approverà il documento sugli ulteriori indicatori di qualità; si farà il punto sullo sviluppo del sito dell'ORQF.

Per l'incontro di Giugno si prevede di affrontare il lavoro del gruppo sulle *Best Practices*.

DATA E LUOGO DEI PROSSIMI INCONTRI:

- Venerdì 18 maggio 2012
- Venerdì 29 giugno 2012

presso l'ARS – Saletta Riunioni I° Piano – Via Dazzi, 1 – Firenze, ore 9.30-12.30.

NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA

Claudia Tonon – email: claudia.tonon@arsanita.toscana.it, tel.: 055-4624309

Luca Secciani – email: ecmtoscana@regione.toscana.it; cellulare aziendale: 345 4514252